

COMUNE DI VITTORIA

Ai Signori Commissari Straordinari

Al Dirigente della direzione Finanza,

Programmazione Comunitaria,

Sviluppo Economico e Partecipate

Verbale N.13 del 03/04/2019

Il giorno 03/04/2019 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Napoli Ignazio - Presidente.

Dott. Lentini Alessandro - Componente

Dott. Basile Francesco – Componente

Il Collegio si è convocato per esprimere parere di competenza sul DUP anno 2019. Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

Atti Delib. Comm. n. 15/11.04.19

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione. Ritenuto che la presentazione del DUP, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui SI intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione. Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

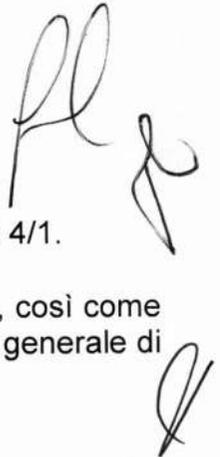
Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 non è stato oggetto di delibera;

2) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) non è stato oggetto di delibera non avendo l'Ente beni immobiliari da alienare;

3) Attendibilità e congruità delle previsioni contenute del DUP

Da verifica delle voci previste si è appurata la congruità ed attendibilità delle previsioni di spesa e di entrata.

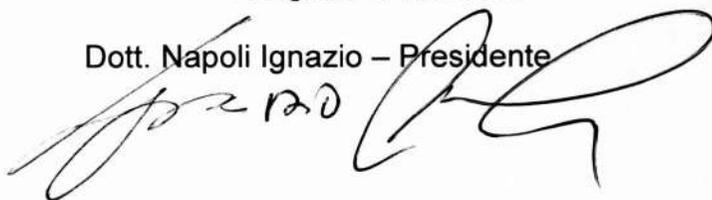


Esprime parere favorevole

- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione

Dott. Napoli Ignazio – Presidente



Dott. Lentini Alessandro – Componente



Dott. Basile Francesco – Componente





DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

Area "Economia degli Enti locali"

CONSIGLIERI DELEGATI CNDCEC
Davide Di Russo – Vice Presidente
Remigio E.M. Sequi - Consigliere

PRESIDENTE ANCREL
Marco Castellani

COMPONENTI
Patrizio Battisti
Elena Brunetto
Luciano Fazzi
Sergio Moretti
Giuseppe Munafò
Gabriella Nardelli
Tommaso Pazzaglini
Rosa Ricciardi
Marco Rossi
Patrizia Ruffini
Grazia Zeppa

RICERCATRICE
Anna De Toni

Novembre

2018

Premessa

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2018.

Lo schema di parere tiene conto delle norme emanate fino al 31/10/2018 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Il documento è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle in formato excel che sono editabili sia direttamente nel file del parere che compilabili nel file excel allegato.

Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle excel.

COMUNE DI VITTORIA

Provincia di RAGUSA – LIBERO CONSORZIO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IGNAZIO NAPOLI

DOTT. FRANCESCO BASILE

DOTT. ALESSANDRO LENTINI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 03/04/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di VITTORIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IGNAZIO NAPOLI

DOTT. FRANCESCO BASILE

DOTT. ALESSANDRO LENTINI



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	7
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	10
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	10
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	10
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	12
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	13
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	22
Previsioni di cassa.....	23
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	25
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	28
La nota integrativa	29
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	30
Verifica della coerenza interna	30
Verifica della coerenza esterna	32
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	33
A) ENTRATE	33
Entrate da fiscalità locale	33
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	34
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	35
Sanzioni amministrative da codice della strada	36
Proventi dei beni dell'ente	37
Proventi dei servizi pubblici	37
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	37
Spese di personale.....	38
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	39
Spese per acquisto beni e servizi.....	40
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	41
Fondo di riserva di competenza	42
Fondi per spese potenziali.....	43
Fondo di riserva di cassa.....	43
ORGANISMI PARTECIPATI	44
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	53
INDEBITAMENTO.....	55
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	56
CONCLUSIONI.....	58

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vittoria nominato con delibera consiliare n 56/2018 insediato il 26.03.2018 verbale n. 1/2018

Premesso

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 è stata nominata la commissione Straordinaria del Comune di Vittoria a seguito del decreto di scioglimento degli organi dell'Ente per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del TUEL;

Che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri **del C.C n. 45 del 5.12.2018** la Commissione Straordinaria ha approvato le linee programmatiche del mandato amministrativo;

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 26.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 26.03.2019 con delibera n. ...104....., completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in

- proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - *(se non contenuto nel DUP)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - *(se non contenuta nel DUP)* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - *(se non contenuto nel DUP)* il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - *(se non contenuto nel DUP)* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - *(se non contenuto nel DUP)* il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Verificato che l'Ente ha adottato le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n.55 del 22.2.2019 inerente l'approvazione delle tariffe TARI 2019;
- Deliberazione commissione Straordinaria con i poteri del C.C n. 13 del 26.03.2019 approvazione PEF Tari;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 99 del 26.3.2019 inerente l'approvazione piano tariffario del Servizio Idrico Integrato;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n 33 del 30.01.2019 - previsioni di entrata e destinazione proventi Codice della Strada 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 35 del 06.02.2019 – proventi servizio mensa scolastica fissazione tariffe anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 31 del 30.01.2019 – servizio asilo nido. Tariffe anno 2019 ;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 55 del 20.02.2019 – tariffe concessioni cimiteriali per l'anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. n. 26 del 30.01.2019 – tariffe servizio attività ginnica presso il Centro Donna. Anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 100 del 18.12.2018 – tariffe per utilizzo strutture culturali anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale N. 96 del 26.3.2019 – tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 95 del 26.3.2019 – tariffe per il servizio di trasporti funebri anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 23 del 30.01.2019 – Rideterminazione della misura dell'addizionale comunale sull'Irpef anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale N. 30 del 30.01.2019 – determinazione tariffa e gestione del servizio espurgo pozzi neri. Anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 27 del 30.01.2019 – canoni per l'occupazione spazi ed aree pubbliche(COSAP) anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 64 del 28.02.2019 – aliquote IMU-TASI anno 2019;
- Deliberazione Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 29 del 30.01.2019 – imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni anno 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 90 del 19.3.2019 – programma triennale affidamento incarichi di collaborazione autonoma;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 102 del 26.3.2019 – Piano di alienazione dei beni immobili dell'Ente
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 100 del 26.3.2019 – Piano razionalizzazione della spese;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 67 del 28.2.2019 – Piano triennale del fabbisogno del personale;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 90 del 19.3.2019 – piano degli incarichi di collaborazione autonoma;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 98 del 26.3.2019 – Piano biennale servizi e forniture 2019-2020 – annualità 2019;
- Deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale. N. 78 del 6.3.2019 – Piano triennale delle opere pubbliche;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data ...25.03.2019..... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 102....del 28 05 2018.... la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

COMUNE DI VITTORIA Prov.Pro

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.561.451,34
RISCOSSIONI	(+)	6.371.423,17	73.881.123,27	80.252.546,44
PAGAMENTI	(-)	6.986.451,06	75.940.699,38	82.926.550,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.887.447,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.887.447,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.591.183,71	11.877.142,73	51.468.326,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	495.614,78	8.432.047,68	8.927.662,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			343.678,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			5.388.595,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽³⁾	(=)			38.695.837,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽⁴⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁵⁾				3.461.320,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁶⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				34.684.556,53
Fondo perdite società partecipate				115.000,00
Fondo contenzioso				253.000,00
Altri accantonamenti				6.000,00
Totale parte accantonata (B)				38.519.876,93
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				175.960,81
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				175.960,81
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 6 c).⁽⁵⁾ Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e scrivono nel passivo del bilancio di previsione l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**Risultato di amministrazione PRESUNTO
AL 31.12.2018**

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	37.113.291,50
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.269.817,22
b) Fondi accantonati	35.836.816,34
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	6.657,94
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	37.113.291,50

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data copertura. Si rinvia alla nota prot. n. 745/2018 PFB.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	4.516.451,34	1.887.447,34	2.148.150,44
di cui cassa vincolata	1.483.735,31	559.545,93	1.188.745,92
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	343.678,27	595.627,61	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	5.388.556,31	5.138.202,61	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	38.455.937,74	0,00			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza		0,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36-2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni	previsioni di competenza					
	Fondo di Cassa all'111/riservato di rifinanziamento	previsioni di cassa	1.887.447,34	2.148.150,44			
TITOLO 1							
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31.398.272,73	previsione di competenza 24.076.308,00 previsione di cassa 46.906.596,71	24.879.848,00 26.203.042,62	24.787.848,00	24.787.848,00	
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza 1.144,00 previsione di cassa 1.144,00	1.144,00 1.144,00	1.144,00	1.144,00	
10801	Tipologia 101: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza 4.583.310,07 previsione di cassa 4.583.310,07	4.583.310,07 4.583.310,07	4.583.310,07	4.583.310,07	
10900	Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.398.272,73	previsione di competenza 28.660.762,07 previsione di cassa 51.491.052,78	29.463.002,07 29.787.496,69	29.372.062,07	29.372.062,07
TITOLO 2							
<i>Trasferimenti correnti</i>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.387.456,77	previsione di competenza 13.061.206,11 previsione di cassa 13.870.867,13	17.876.497,85 18.933.164,62	16.121.361,78	16.121.361,78	
20900	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.387.456,77	previsione di competenza 13.061.206,11 previsione di cassa 13.870.867,13	17.876.497,85 18.933.164,62	16.121.361,78	16.121.361,78
TITOLO 3							
<i>Entrate extratributarie</i>							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.171.172,44	previsione di competenza 12.948.872,65 previsione di cassa 42.062.970,48	9.921.907,64 25.762.998,97	10.491.009,64	10.491.009,64	
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	103.493,13	previsione di competenza 1.180.862,32 previsione di cassa 1.412.528,59	1.180.190,32 1.266.477,45	1.190.862,32	1.190.862,32	
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza 6.000,00 previsione di cassa 6.996,20	6.000,00 6.000,00	6.000,00	6.000,00	
30400	Tipologia 600: Rimborzi e altre entrate correnti	174.303,96	previsione di competenza 1.736.424,04 previsione di cassa 1.970.876,78	1.653.424,04 1.827.728,00	1.653.424,04	1.653.424,04	
30900	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	23.349.969,53	previsione di competenza 16.848.868,01 previsione di cassa 43.453.373,03	12.742.422,00 28.861.400,00	13.299.996,00	13.299.996,00
TITOLO 4							
<i>Entrate in conto capitale</i>							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza 120.000,00 previsione di cassa 120.000,00	120.000,00 120.000,00	120.000,00	120.000,00	
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	188.324,21	previsione di competenza 1.603.251,38 previsione di cassa 856.169,69	1.603.251,38 2.113.416,59	1.603.251,38	1.603.251,38	
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	54.721,70	previsione di competenza 3.862.000,00 previsione di cassa 3.676.259,86	6.403.494,86 6.459.216,56	6.749.494,86	6.749.494,86	

Pag. 1

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.969,38	previsione di competenza 36.000,00 previsione di cassa 36.000,00	36.000,00 37.949,38	36.000,00	36.000,00	
40500	Tipologia 600: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza 679.000,00 previsione di cassa 693.423,42	680.000,00 680.000,00	649.000,00	649.000,00	
40900	Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.969,38	previsione di competenza 6.309.251,38 previsione di cassa 6.536.841,67	9.113.796,24 9.609.801,61	8.088.796,24	8.088.796,24
TITOLO 5							
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>							
60400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	953.706,39	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 976.469,69	0,00 963.706,39	0,00	0,00	
60900	Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	953.706,39	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 976.469,69	0,00 963.706,39	0,00	0,00
TITOLO 6							
<i>Assunzione Prestiti</i>							
60900	Tipologia 300: Assunzione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza 3.000.000,00 previsione di cassa 3.000.000,00	660.000,00 660.000,00	0,00	0,00	
60900	Totale TITOLO 6	Assunzione Prestiti	0,00	previsione di competenza 3.000.000,00 previsione di cassa 3.000.000,00	660.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7							
<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 30.000.000,00 previsione di cassa 33.979.741,66	33.000.000,00 33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	
70900	Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 30.000.000,00 previsione di cassa 33.979.741,66	33.000.000,00 33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
TITOLO 8							
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>							
80100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.000,00	previsione di competenza 11.696.342,32 previsione di cassa 11.729.628,78	7.790.769,91 7.791.769,91	7.790.769,91	7.790.769,91	
80200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	34.731,82	previsione di competenza 1.190.000,00 previsione di cassa 1.372.344,27	1.040.000,00 1.074.731,82	1.040.000,00	1.040.000,00	
80900	Totale TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	36.731,82	previsione di competenza 12.886.342,32 previsione di cassa 13.101.973,05	8.830.769,91 8.866.501,73	8.830.769,91	8.830.769,91
TOTALE TITOLI			57.986.142,83	previsione di competenza 109.766.238,69 previsione di cassa 165.309.203,27	111.328.998,27 130.342.010,36	108.680.896,00	108.680.896,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			57.986.142,83	previsione di competenza 164.193.410,21 previsione di cassa 167.356.610,61	117.489.498,49 132.819.291,42	108.680.896,00	108.680.896,00

(1) Se l'esercizio di previsione è preceduto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la data degli impegni al 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione nonché gli eventuali successi finanziari del fondo pluriennale vincolato (se esistenti nell'esercizio in corso e nei esercizi precedenti) o, se tale anno non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi (autorizzati e da base di dati) di competenza.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo delle poste vincolate del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato al Risultato presunto di amministrazione (Ai al Bilancio Previsione) a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione utilizzando le quote libere del risultato di amministrazione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 140, comma 3, del T.U.B. e dall'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 11/2001, e le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati costituiti essere assorbiti al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE⁽¹⁾				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 01 Programma	01 Organi istituzionali					
	TITOLO 1 Spese correnti	204.062,88	previdone di competenza di cui già impegnate ² di cui fondo pluriennale vincolato	1.075.707,80 0,00 1.167.305,29	847.187,03 277.137,78 1.072.129,91	829.244,80 0,00 0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	previdone di competenza di cui già impegnate ² di cui fondo pluriennale vincolato	5.720,95 0,00 5.720,95	5.720,95 0,00 5.720,95	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01 Organi istituzionali	204.062,88	previdone di competenza di cui già impegnate² di cui fondo pluriennale vincolato	1.081.428,84 5.720,95 1.187.305,29	852.887,98 282.858,73 1.077.856,86	829.244,80 0,00 0,00
01 02 Programma	02 Segreteria generale					
	TITOLO 1 Spese correnti	269.749,00	previdone di competenza di cui già impegnate ² di cui fondo pluriennale vincolato	1.875.880,34 0,00 1.931.608,36	1.877.048,82 72.286,39 1.905.797,71	1.578.043,88 0,00 0,00
	Totale programma 02 Segreteria generale	269.749,00	previdone di competenza di cui già impegnate² di cui fondo pluriennale vincolato	1.875.880,34 0,00 1.931.608,36	1.877.048,82 72.286,39 1.905.797,71	1.578.043,88 0,00 0,00
01 03 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	TITOLO 1 Spese correnti	84.131,00	previdone di competenza di cui già impegnate ² di cui fondo pluriennale vincolato	761.404,87 0,00 862.584,47	891.247,70 73.542,61 960.111,12	878.318,27 0,00 0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	previdone di competenza di cui già impegnate ² di cui fondo pluriennale vincolato	1.397,88 0,00 1.397,88	4.608,34 1.608,34 4.608,34	3.000,00 0,00 0,00
	Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	84.131,00	previdone di competenza di cui già impegnate² di cui fondo pluriennale vincolato	762.796,23 0,00 863.976,13	895.856,04 75.150,95 964.719,45	881.318,27 0,00 0,00
01 04 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	TITOLO 1 Spese correnti	385.833,78	previdone di competenza di cui già impegnate ² di cui fondo pluriennale vincolato	1.212.334,03 0,00 1.341.806,91	1.223.978,36 160.548,14 1.609.812,14	1.148.461,78 0,00 0,00
	Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	385.833,78	previdone di competenza di cui già impegnate² di cui fondo pluriennale vincolato	1.212.334,03 0,00 1.341.806,91	1.223.978,36 160.548,14 1.609.812,14	1.148.461,78 0,00 0,00
01 05 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	TITOLO 1 Spese correnti	1.532,70	previdone di competenza di cui già impegnate ² di cui fondo pluriennale vincolato	13.000,00 0,00 20.162,01	13.000,00 4.999,90 14.532,70	13.000,00 0,00 0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
			previsione di cassa	5.844.943,73	5.896.347,40	
	TITOLO 2 "Spese in conto capitale"	174.488,28	previsione di competenza	1.555.213,68	2.206.592,81	1.456.791,38
			di cui già impegnate		826.653,74	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	427.306,37	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.210.511,66	2.381.080,89	
	Totale programma 11 Altri servizi generali	1.702.474,85	previsione di competenza	6.771.889,52	6.548.953,77	5.787.255,45
			di cui già impegnate		2.345.259,87	826.262,29
			di cui fondo pluriennale vincolato	455.562,60	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.055.455,29	8.277.428,29	
	TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.131.303,74	previsione di competenza	19.244.351,01	18.748.556,34	16.136.688,86
			di cui già impegnate		4.914.843,38	826.262,29
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.006.056,83	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.372.785,70	21.929.586,17	
	MISSIONE 02 Giustizia					
02 01 Programma	01 Uffici giudiziari					
	TITOLO 1 "Spese correnti"	3.721,13	previsione di competenza	183.055,90	183.220,82	154.085,24
			di cui già impegnate		300,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	183.163,14	186.041,75	
	Totale programma 01 Uffici giudiziari	3.721,13	previsione di competenza	183.665,89	183.220,82	154.085,24
			di cui già impegnate		300,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	183.163,14	186.941,75	
02 02 Programma	02 Casa circondariale e altri servizi					
	TITOLO 2 "Spese in conto capitale"	0,00	previsione di competenza	14.667,70	14.667,70	0,00
			di cui già impegnate		14.667,70	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.667,70	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	14.667,70	
	Totale programma 02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza	14.667,70	14.667,70	0,00
			di cui già impegnate		14.667,70	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.667,70	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	14.667,70	
	TOTALE MISSIONE 02 Giustizia	3.721,13	previsione di competenza	198.333,68	197.888,52	154.085,24
			di cui già impegnate		15.167,70	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.667,70	0,00	0,00
			previsione di cassa	183.163,14	204.609,45	
	MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza					
03 01 Programma	01 Polizia locale e amministrativa					
	TITOLO 1 "Spese correnti"	557.141,29	previsione di competenza	3.247.854,03	3.216.115,29	3.047.795,32
			di cui già impegnate		356.183,64	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
			previsione di cassa	3.494.771,14	3.779.250,55	
	TITOLO 2 "Spese in conto capitale"	0,00	previsione di competenza	23.850,00	103.321,00	70.471,00
			di cui già impegnate		23.850,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	23.850,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	103.321,00	
	Totale programma 01 Polizia locale e amministrativa	557.141,29	previsione di competenza	3.271.534,03	3.322.436,29	3.127.266,32
			di cui già impegnate		386.033,64	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	23.850,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.484.771,14	3.879.577,59	
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	557.141,29	previsione di competenza	3.271.534,03	3.322.436,29	3.127.266,32
			di cui già impegnate		386.033,64	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	23.850,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.484.771,14	3.879.577,59	

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio					
04 01 Programma	01 Istruzione prescolastica					
	TITOLO 1 "Spese correnti"	208.336,73	208.134,83	274.449,18	272.063,02	272.063,02
	di cui già impegnate		0,00	23.767,30	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	470.583,19	470.583,19	483.285,61	483.285,61	483.285,61
	TITOLO 2 "Spese in conto capitale"	15.096,35	133.072,90	130.337,05	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnate		70.337,05	70.337,05	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		70.337,05	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	73.326,27	145.423,41	145.423,41	145.423,41	145.423,41
	Totale programma 01 Istruzione prescolastica	223.423,08	431.207,73	405.286,24	332.063,02	332.063,02
	di cui già impegnate		70.337,05	94.104,35	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		70.337,05	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	543.909,46	628.709,32	628.709,32	628.709,32	628.709,32
04 02 Programma	02 Altri ordini di istruzione					
	TITOLO 1 "Spese correnti"	217.908,79	794.155,83	714.105,04	665.971,61	665.248,91
	di cui già impegnate		30.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	870.211,06	870.211,06	931.915,43	931.915,43	931.915,43
	TITOLO 2 "Spese in conto capitale"	54.157,32	1.325.005,30	2.237.285,94	1.800.000,00	1.800.000,00
	di cui già impegnate		230.286,04	230.286,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		230.286,04	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.174.941,84	2.231.444,26	2.231.444,26	2.231.444,26	2.231.444,26
	Totale programma 02 Altri ordini di istruzione	271.966,11	2.122.762,13	2.951.391,98	2.465.971,61	2.465.248,91
	di cui già impegnate		230.286,04	230.286,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		230.286,04	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.045.172,60	3.223.359,69	3.223.359,69	3.223.359,69	3.223.359,69
04 06 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione					
	TITOLO 1 "Spese correnti"	172.641,84	761.845,82	657.827,87	630.406,54	623.804,83
	di cui già impegnate		0,00	26.480,79	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	661.476,07	661.476,07	690.439,51	690.439,51	690.439,51
	Totale programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	172.641,84	761.845,82	657.827,87	630.406,54	623.804,83
	di cui già impegnate		0,00	26.480,79	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	881.478,07	881.478,07	880.439,51	880.439,51	880.439,51
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		668.231,03	3.315.816,90	4.844.277,49	3.428.444,07	3.421.917,46
	di cui già impegnate		230.286,04	380.792,09	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		300.624,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.470.580,13	4.712.508,52	4.712.508,52	4.712.508,52	4.712.508,52
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
05 02 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	TITOLO 1 "Spese correnti"	123.263,32	1.170.225,91	899.982,39	970.315,99	972.136,64
	di cui già impegnate		147.923,99	147.923,99	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.243.110,10	1.118.541,01	1.118.541,01	1.118.541,01	1.118.541,01
	Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	123.263,32	1.170.225,91	899.982,39	970.315,99	972.136,64
	di cui già impegnate		147.923,99	147.923,99	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.243.110,10	1.118.541,01	1.118.541,01	1.118.541,01	1.118.541,01
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		123.263,32	1.170.225,91	899.982,39	970.315,99	972.136,64
	di cui già impegnate		147.923,99	147.923,99	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
		di cui già impegnata*	0,00	19.489,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.887.887,76	2.887.887,76	2.880.648,39	2.880.648,39
Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		2.887.887,76	2.907.377,56	2.880.648,39	2.880.648,39
12 02 Programma	02 Interventi per la disabilità					
	TITOLO 1 Spese correnti	642.561,76	1.095.317,08	1.525.197,71	1.193.291,16	1.193.291,16
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	1.804.302,57	1.095.317,08	1.525.197,71	1.193.291,16	1.193.291,16
Totale programma 02	Interventi per la disabilità	642.561,76	1.095.317,08	1.525.197,71	1.193.291,16	1.193.291,16
12 03 Programma	03 Interventi per gli anziani					
	TITOLO 1 Spese correnti	452.919,56	1.419.989,82	1.175.484,26	1.171.664,82	1.171.664,82
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	1.510.646,07	1.419.989,82	1.175.484,26	1.171.664,82	1.171.664,82
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	452.919,56	1.419.989,82	1.175.484,26	1.171.664,82	1.171.664,82
12 04 Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
	TITOLO 1 Spese correnti	219.491,76	3.042.912,10	4.452.995,00	4.452.995,00	4.452.995,00
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	783.970,50	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	3.276.585,12	3.042.912,10	4.452.995,00	4.452.995,00	4.452.995,00
Totale programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	219.491,76	3.042.912,10	4.452.995,00	4.452.995,00	4.452.995,00
12 06 Programma	06 Interventi per le famiglie					
	TITOLO 1 Spese correnti	43.966,78	117.600,00	103.600,00	103.600,00	103.600,00
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	234.871,59	117.600,00	103.600,00	103.600,00	103.600,00
Totale programma 06	Interventi per le famiglie	43.966,78	117.600,00	103.600,00	103.600,00	103.600,00
12 08 Programma	08 Interventi per il diritto alla casa					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
12 07 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
	TITOLO 1 Spese correnti	733.937,80	1.985.353,44	2.901.234,00	1.924.959,00	1.924.959,00
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	703.474,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	2.492.721,10	1.985.353,44	2.901.234,00	1.924.959,00	1.924.959,00
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	733.937,80	1.985.353,44	2.901.234,00	1.924.959,00	1.924.959,00
12 09 Programma	09 Servizio necroscopico e similare					
	TITOLO 1 Spese correnti	12.643,53	334.730,27	334.015,00	293.344,12	293.344,12
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	342.946,55	334.730,27	334.015,00	293.344,12	293.344,12
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	9.981,43	287.015,21	195.675,56	25.000,00	23.000,00
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	170.676,56	287.015,21	195.675,56	25.000,00	23.000,00
Totale programma 09	Servizio necroscopico e similare	22.624,96	621.745,48	529.690,56	318.344,12	316.344,12
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.482.509,34	11.008.646,19	15.140.465,79	11.648.461,79	11.648.461,79
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività					
14 01 Programma	01 Industria, PMI e Artigianato					
	TITOLO 1 Spese correnti	26.279,00	633.221,21	730.033,46	677.209,89	678.704,83
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	126.967,89	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	635.543,09	633.221,21	730.033,46	677.209,89	678.704,83
Totale programma 01	Industria, PMI e Artigianato	26.279,00	633.221,21	730.033,46	677.209,89	678.704,83
14 02 Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	TITOLO 1 Spese correnti	95.237,79	463.970,19	444.569,96	421.836,83	422.376,32
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	40.633,24	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	492.491,47	463.970,19	444.569,96	421.836,83	422.376,32
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	67.027,40	687.000,00	626.000,00	646.000,00	461.000,00
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	557.000,00	687.000,00	626.000,00	646.000,00	461.000,00
Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	162.265,19	1.150.970,19	1.070.569,96	1.067.836,83	883.376,32
14 04 Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	TITOLO 1 Spese correnti	35.060,25	38.924,44	54.813,33	54.801,61	54.801,61
	di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
previsioni di cassa previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa				37.099.297,65 37.099.297,64 0,00 0,00 37.099.297,64 40.348.523,64 0,00 0,00 37.099.297,65	1.200.000,00 1.000.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00 6.599.208,49 0,00 0,00 1.200.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00 6.700.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00 6.800.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
MISSIONE 20 Debito pubblico							
60 02 Programma	02	Quota ospitare ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4 Rimborso Prestiti							
previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa				2.366.136,08 0,00 0,00 2.366.136,08 2.366.136,08 0,00 0,00 2.366.136,08	2.432.044,33 0,00 0,00 2.432.044,33 2.432.044,33 0,00 0,00 2.432.044,33	1.380.248,94 0,00 0,00 1.380.248,94 1.380.248,94 0,00 0,00 1.380.248,94	1.380.248,94 0,00 0,00 1.380.248,94 1.380.248,94 0,00 0,00 1.380.248,94
TOTALE MISSIONE 20 Debito pubblico							
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
60 01 Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituti tesoriere/cassiere							
previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa				30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00 30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00	30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00 30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00	30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00 30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00	30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00 30.000.000,00 0,00 0,00 30.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
60 01 Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro							
previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa				12.895.392,32 0,00 0,00 12.895.392,32 12.895.392,32 0,00 0,00 12.895.392,32	8.830.769,91 0,00 0,00 8.830.769,91 8.830.769,91 0,00 0,00 8.830.769,91	8.830.769,91 0,00 0,00 8.830.769,91 8.830.769,91 0,00 0,00 8.830.769,91	8.830.769,91 0,00 0,00 8.830.769,91 8.830.769,91 0,00 0,00 8.830.769,91
TOTALE MISSIONE 60 Servizi per conto terzi							
MISSIONE 60 Servizi per conto terzi							
60 01 Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro							
previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa				11.692.617,58 0,00 0,00 11.692.617,58 11.692.617,58 0,00 0,00 11.692.617,58	10.180.237,64 0,00 0,00 10.180.237,64 10.180.237,64 0,00 0,00 10.180.237,64	10.180.237,64 0,00 0,00 10.180.237,64 10.180.237,64 0,00 0,00 10.180.237,64	10.180.237,64 0,00 0,00 10.180.237,64 10.180.237,64 0,00 0,00 10.180.237,64
TOTALE MISSIONE 60 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
TOTALE MISSIONI							

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
di cui Fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa previsioni di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa				6.421.810,41 161.086.119,66 167.507.930,07 0,00 167.507.930,07 161.086.119,66	0,00 117.469.498,49 117.469.498,49 0,00 117.469.498,49 161.086.119,66	0,06 108.880.989,00 108.880.989,00 0,00 108.880.989,00 161.086.119,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						

* Di tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza patrimoniale e del principio contabile superiore della contabilità finanziaria.

[1] Indicare l'importo (determinato nell'Allegato a) Risultati presunto di amministrazione (AI) e/o altri (Pre) gli voce E), se negativo, a la data di tale rapporto da ritenere nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del divanone di amministrazione (ripartito in ciascun esercizio e rappresentato nella nota integrativa).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	809.169,61
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	186.458,00
entrata in conto capitale	5.138.202,81
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	6.133.830,42

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.148.150,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.787.496,69
2	Trasferimenti correnti	18.933.154,62
3	Entrate extratributarie	30.165.400,02
4	Entrate in conto capitale	9.409.801,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	953.706,39
6	Accensione prestiti	550.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.866.491,73
	TOTALE TITOLI	131.666.050,98
	TOTALE GENERALE ENTRATE	133.814.201,42

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	71.133.485,40
2	Spese in conto capitale	15.764.444,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.432.044,33
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.180.227,54
	TOTALE TITOLI	132.510.201,41
	SALDO DI CASSA	1.304.000,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata al 31.12.2018.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI presunti al 31.12.2018	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.148.150,44	2.148.150,44	2.148.150,44
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	31.398.272,73	29.463.002,07	60.861.274,80	29.787.496,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.357.456,77	17.575.697,85	18.933.154,62	18.933.154,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	23.994.957,53	12.742.422,00	36.737.379,53	30.165.400,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	246.015,29	9.163.786,24	9.409.801,53	9.409.801,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	953.706,39	953.706,39	953.706,39
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	550.000,00	550.000,00	550.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	35.734,82	8.866.491,73	8.866.491,7	8.866.491,73
	TOTALE TITOLI	57.032.437,14	112.315.106,28	169.311.808,60	131.666.050,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.032.437,14	114.463.256,72	171.459.959,04	133.814.201,42

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>		58.345.935,41	58.345.935,41	71.133.485,40
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>		14.850.758,84	14.850.758,84	15.764.444,14
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		2.432.044,33	2.432.044,33	2.432.044,33
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		8.830.759,91	8.830.759,91	10.180.227,54
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.675.677,45	117.459.498,49	117.459.498,49	132.510.201,41
	SALDO DI CASSA				1.304.000,01

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.148.150,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		995.627,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		59.781.121,92 0,00	58.793.349,85 0,00	58.793.349,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		58.345.935,41 0,00 4.390.208,56	57.025.991,92 0,00 4.500.000,00	57.227.991,92 0,00 4.750.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		2.432.044,33 0,00 1.006.871,72	1.380.246,94 0,00 0,00	1.380.246,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.230,21	387.110,99	185.110,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		177.701,21 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		176.471,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	387.110,99	185.110,99

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.138.202,81	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.713.786,24	8.056.786,24	8.056.786,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	177.701,21	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	176.471,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.850.758,84 0,00	8.443.897,23 0,00	8.241.897,23 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-387.110,99	-185.110,99

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	387.110,99	185.110,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	387.110,99	185.110,99

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Per l'anno 2019 l'importo di euro 177.701,21 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- entrate titoli abitativi

L'importo di euro 176.471 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- proventi sanzioni amministrative polizia municipale

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- spese correnti

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o

dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art. 1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I le spese non ricorrenti

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa – prot. n. 187 PFB del 18.03.2019 - allegato D

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
- k) Gli elementi di criticità in dettaglio e le misure di intervento;
- l) Le azioni di monitoraggio degli equilibri dell'anno 2018 e previste per l'esercizio finanziario 2019;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 13 del 03.04.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *.(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

(se approvato distintamente dal DUP) Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n ...13... in data...3.4.2019..... ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tutte le deliberazioni ai punti precedenti sono inserite nel DUP 2019-2021 presentato per l'approvazione da parte della Commissione Straordinaria con i poteri del consiglio comunale.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto

dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 % giusta delibera della Commissione Straordinaria.

	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
0,8 - irpef	2.524.983,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	7.900.000,00	7.900.000,00	7.900.000,00	7.900.000,00
TASI	1.550.000,00	1.441.000,00	1.441.000,00	1.441.000,00
TARI	9.883.775,00	10.300.000,00	10.300.000,00	10.300.000,00
Totale	19.333.775,00	19.641.000,00	19.641.000,00	19.641.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 10.300.000 con un aumento/diminuzione del 3% rispetto alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1300.000 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	120.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI					
IMU		1.550.000	1.441.000	1.441.000	1.441.000
TASI	3.445.508,84				
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	11.813,60	800.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI - IDRICO		276.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	3.457.322,44	1.076.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

- dati redigendo rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	820.000,00		820.000,00
2018 (assestato o rendiconto)	670.000,00		670.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	800.000,00	177.701,21	622.298,79
2020 (assestato o rendiconto)	800.000,00		800.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	800.000,00		800.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	990.772,00	990.772,00	990.772,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	158.942,00	158.942,00	158.942,00
TOTALE SANZIONI	1.149.714,00	1.149.714,00	1.149.714,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	47.304,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	4,11%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010). **NON SONO PERVENUTE COMUNICAZIONI DA PARTE DELLA DIREZIONE TRIBUTI E SERVIZI DI FISCALITA' E POLIZIA MUNICIPALE.**

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 990.772 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 158.942 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n 33 del 30.01.2019, è stata destinato il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 49. 536,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 495.361,00 ART. 208 CDS
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 79.471,00 ART. 142 CDS

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha/non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M . 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni gas	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Censi, canoni livelli	2.363,64	2.363,64	2.363,64
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non è prevista quota FCDE.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	6.000,00	78.921,21	7,60%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	200.000,00	250.000,00	80,00%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	10.000,00	157.250,00	6,36%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	12.000,00	457.128,00	2,63%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri	40.000,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	268.000,00	943.299,21	28,41%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 104 del 26.03.2019, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28,41.... %. Approvando la nota integrativa allegato D al bilancio.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non **ha** provveduto ad adeguare tariffe

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019 - 2021**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti	17.319.599,42	0,00	18.538.899,81	0,00	18.572.733,04	0,00
102	Redditi da lavoro dipendente	1.095.913,38	0,00	1.040.538,74	0,00	1.040.855,21	0,00
103	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.997.465,16	100.000,00	23.489.464,92	100.000,00	23.449.464,92	100.000,00
104	Acquisto di beni e servizi	6.701.470,05	0,00	6.201.470,05	0,00	6.201.470,05	0,00
105	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Fondi perequativi	2.002.795,59	0,00	1.905.917,47	0,00	1.905.917,47	0,00
108	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Altre spese per redditi da capitale	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
110	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.200.689,01	0,00	7.820.914,13	0,00	8.028.551,23	0,00
100	Altre spese correnti	58.345.935,41	100.000,00	57.025.991,92	100.000,00	57.227.991,92	100.000,00
201	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	11.685.380,13	0,00	7.993.897,23	0,00	7.791.897,23	0,00
203	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altri trasferimenti in conto capitale	3.165.378,71	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
200	Altre spese in conto capitale	14.850.758,84	0,00	8.443.897,23	0,00	8.241.897,23	0,00
301	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	TITOLO 4 - Rimborsamento Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborsamento di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborsamento prestiti a breve termine	2.432.044,33	0,00	1.380.246,94	0,00	1.380.246,94	0,00
404	Rimborsamento mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Rimborsamento di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Fondi per rimborso prestiti	2.432.044,33	0,00	1.380.246,94	0,00	1.380.246,94	0,00
501	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019 - 2021**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	Totale TITOLO 5	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00
701	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	8.830.759,91	0,00	8.830.759,91	0,00	8.830.759,91	0,00
702	Uscite per partite di giro	1.950.822,84	0,00	1.950.822,84	0,00	1.950.822,84	0,00
700	Uscite per conto terzi	8.830.759,91	0,00	8.830.759,91	0,00	8.830.759,91	0,00
TOTALE TITOLI		117.459.498,45	100.000,00	108.680.896,00	100.000,00	108.680.896,00	100.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 18.950.830,07.,

considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da euro **15.880.695,25**;

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 come risultante da deliberazione della Commissione Straordinaria citata in premessa

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	17.419.361,60	17.329.360,09	16.544.418,6 5	16.578.463,43
Spese macroaggregato 103	157.530,89	70.316,24	70.316,24	70.316,24
Irap macroaggregato 102	1.058.566,40	1.016.152,81	959.777,24	960.095,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare – INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE – (D.LGS 163/2006 E D.LGS. 50/2016)- SPESE DA PRELEVARE DAI LAVORI -	315.371,18	342.000,00	342.000,00	342.000,00
Altre spese: da specificare – Spesa per censimento popolazione – ISTAT		47.226,00		
Altre spese: da specificare – SPESA PER SOMMINISTRAZIONE LAVORO – IN VIA PREVISIONALE – PON INCLUSIONE SOCIALE -		204.039,10		
Totale spese di personale (A)	18.950.830,07	19.009.094,24	17.916.512,1 3	17.950.874,76
(-) Componenti escluse (B)	3.070.134,82	3.467.607,05	3.216.341,95	3.216.341,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	15.880.695,25	15.541.487,19	14.700.170,1 8	14.734.532,81
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

per la media 2011/2013 – altre spese = incentivi progettazione + importo cumulativo spese diverse relative al personale -

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è stato stabilito con deliberazione della commissione Straordinaria n. 90 del 19.03.2019. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività

istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa *tiene/non tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *rientra/non rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

DATO ATTO che il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 (fissato al 31 marzo 2019 giusta decreto ministeriale) non "trascina" anche il termine previsto dal citato art. 21-bis e che pertanto anche per l'esercizio finanziario 2019 si propone il mantenimento dei limiti di spesa connessi alle norme richiamate; Per l'anno 2019 sono stati deliberati i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Limite 2019 - Euro
Studi ed incarichi di consulenza	1.949,10
Relazioni pubbliche e rappresentanza	7.276,46
Sponsorizzazioni	-
Missioni e Formazione	16.425,68
Acquisto , manutenzione e noleggio di autovetture	67.382,43
Beni e Arredi	13.562,25

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli **accertamenti degli ultimi 5 esercizi**, il seguente metodo(specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (scegliere opzione):

utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente; accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA PREDISPOSTA DALLA DIREZIONE FINANZA prot. n. 187 PFB del 19.03.2019.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 165.267,58 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro ...170.000,00 TRA LO 0,30 E IL 2% DELLE SPESE CORRENTI

anno 2021 - euro 170.000,00 TRA LO 0,30 E IL 2% DELLE SPESE CORRENTI

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	1.203.000,00	1.203.000,00	1.203.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati - SARA' ATTIVATO CON UNA VARAZIONE AL BILANCIO DOPO L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER EURO 875.000 COME RISULTA NELLA NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO D - PROT.N. 187/PFB 2019	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	165.267,58	170.000,00	170.000,00
Altri accantonamenti FCDE	4.390.208,56	4.500.000,00	4.750.000,00
TOTALE	5.764.476,14	5.879.000,00	6.129.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato attivato. L'ente ha richiesto:

- estensione dell'anticipazione di tesoreria a 4/12 delle entrate dei tre titoli dell'ultimo rendiconto
- anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 243 quinquies;
- anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 1 comma 277 della legge 205.2017.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
AMFM in liquidazione	100	0	0	perdite da gestione	non ricapitalizzazione	2013-2014-2016-2017
AMIU - in liquidazione	100	0	0	perdite da gestione	non ricapitalizzazione	da 2012 a 2017 bilanci

*** bilanci amiu presentati dall'organo di liquidazione nell'anno 2018. Si richiamano le note procedurali e i dettagli della nota integrativa prot. n. 187/PFB 2019.**

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che non sono ancora stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle seguenti società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata:

.....VITTORIA MERCATI SRL.....

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Oppure:

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere per l'anno 2018 i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2017	Quota ente	vato a rendiconto
AMFM	da bilancio 2017 approvato	100	555000
AMIU	da bilanci presentati ma non approvati	100	320000
TOTALE		200,00	875.000,00

Fra gli adempimenti collegati a bilancio e rendiconto, merita soffermarsi sull'obbligo di costituire il fondo a fronte di perdite registrate dalle partecipate. La relativa disciplina, infatti, è stata inizialmente dettata dall'art. 1, commi 550 e seguenti, della L. 147/2013, e poi parzialmente modificata ed integrata dal D.Lgs. 175/2016. Si tratta di un meccanismo a -carattere prudenziale, diretto ad evitare che la mancata considerazione delle

perdite eventualmente riportate dalle partecipate possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio degli enti. In pratica, esso impone di accantonare a preventivo un apposito fondo non impegnabile, la cui dotazione deve essere calibrata in relazione ai risultati conseguiti dagli organismi partecipati/controllati, nonché alla quota di possesso.

Rientrano nel perimetro da considerare le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate. Per aziende speciali e istituzioni è ancora vigente la disciplina dettata dalla L. 147/2013; per le società, invece, si applica l'art. 21 del D. Lgs. 175/2016. Ma si tratta di previsioni dal contenuto analogo. L'accantonamento è dovuto qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

La predisposizione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2018 e del bilancio di previsione 2019-2021, vede dunque il rispetto di principi contabili in ordine all'applicazione delle statuizioni dell' art. 6, c. 4 D.L. 95/2012 come convertito nella legge n. 135/2012, degli art-I commi 550-552 della legge 147/2013, dell'art. 2, comma I, dell'art.6 comma 4, dell'art. 21 cc. I e 2 del D,Lgs n. 175/2016 e smi ove applicabili alle aziende speciali e/o alle speciali in liquidazione, dell'art. 114 del D.Lgs 267/2000, il DP R 902/1986, la legge 205/2017. Inoltre appare opportuno richiamare le recenti statuizioni su "Limitazioni di soccorso finanziario e/o copertura dei deficit di liquidazione a Società Partecipate e Società Speciali in Liquidazione" da parte della Corte dei Conti, e precisamente:

- Del. N. 24/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria;
- Del. N. 75/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Campania);
- Del. N. 3/2018/SRCPIE/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte);
- Del. N. 29/2018/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria;
- Del. N. 127/2018/PAR della Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria,

statuizioni già identificate chiaramente nelle note integrative al Bilancio 2018-2020 e al Rendiconto 2017 (prot. n. 254 e 255 PFB 2018) e nelle relazioni infra annuale di monitoraggio partecipate nota prot. 730 SS.EE.PPCC e finale nota prot. 1022 SSE del 17.12.2018 allagata al Piano di revisione annuale ordinaria trasmesso al MEF e alla Corte dei Conti.

Allo stesso tempo già la legge di bilancio 2018 (legge n.205/2017) statuiva alcuni confini dell'applicazione del D,Lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii alle aziende speciali ed in dettaglio, vista l'eterogeneità normativa e dei procedimenti amministrativi applicabili, appare opportuna una ulteriore valutazione amministrativa e legale inerente la disciplina delle aziende speciali poste in liquidazione ed i connessi rapporti crediti/debiti con l'Ente locale con il contributo dell'Organo di Revisione dell'Ente e dei rispettivi collegi di liquidazione delle aziende speciali.

Con nota prot. n. 009 del 3.1.2019 SEE il dirigente della Direzione Finanza ha informato la Commissione Straordinaria del Comune di Vittoria in merito alla presentazione al 21.12.2018 e al 31.12.2018 **dei Programmi Generali di liquidazione dell'AMFF e dell'AMIU in liquidazione** unitamente ai bilanci consuntivi degli anni 2012-2013-2014-2015-2016-2017 AMIU. Con la suddetta nota il dirigente richiama l'iter procedimentale basato sui principi di trasparenza, correttezza e prudenza che nell'anno 2018 ha condotto alla definizione dei due procedimenti amministrativi dai rilevanti impatti economico finanziari per l'Ente Comune (si richiamano le note prot. nn.: 139, 222, 230, 254, 255, 228, 461, 548, 573, 600, 630, 724, 745 PFB/2018 e le note: 730, 1022 e 1066 SSE/2018 a firma del dirigente inerenti l'iter procedimentale adottato a partire dall'anno 2018); - si richiamo gli atti:

- Con deliberazione consiliare n.96 del 04.10.2012 il C.C di Vittoria ha proceduto alla messa in liquidazione volontaria dell'AMIU in considerazione delle motivazioni riportate nel citato atto (*per relationem*);
- Con deliberazione n. 174/2017 il Consiglio Comunale di Vittoria ha proceduto alla messa in liquidazione dell'AMFM – Emaia in considerazione delle motivazioni riportate nel citato atto (*per relationem*);
- Richiamata la deliberazione n. 67/2018 inerente l'iter procedimentale di messa in liquidazione della AMFM – Emaia; Richiamato l'atto Sindacale n. 52 del 17.11.2016 con il quel sono stati nominati i liquidatori dell'Azienda AMIU in liquidazione;
- Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n.185 del 4.10.2017 e della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2.2019 ed i relativi allegati inviate alla Corte dei Conti ed al MEF (piani di Revisione Società Partecipate Straordinaria 2017 e Ordinaria 2018)

In definitiva:

Muovendo dalla richiesta di verifiche amministrative, finanziarie e contabili inerenti l'azienda Speciale Amiu in liquidazione – prot. n. 30 GAB del 19.01.2018;

Visti i contenuti della relazione del dirigente al Piano di revisione annuale ordinaria delle società partecipate per l'anno 2018, nota prot. n. 1022 SSE del 17.12.2018;

Richiamati allo stesso tempo: la legge di bilancio 2018 (legge n.205/2017) che statuisce i confini dell'applicazione del D.Lgs n.175/2016 e ss.mm.ii alle aziende speciali ed in dettaglio, vista l'eterogeneità normativa e dei procedimenti amministrativi applicabili, vista la legge di bilancio 2019, il D.Lgs 175 2016 e il D.Lgs 100/2017 in merito all'iter di copertura/accantonamento delle perdite delle società partecipate;

Richiamati gli atti di approvazione del bilancio consuntivo AMFM – Emaia 2017 e Visti i bilanci AMIU presentati dall'Organo di Liquidazione 2012-2017 a conclusione dell'Iter definito dal Dirigente – anno2018;

Considerato che i due Programmi Generali di Liquidazione AMFM e AMIU in liquidazione sono stati trasmessi all'Organo di Revisione dell'Ente Comune in data 17.01.2019 a mezzo PEC, per la verifica propedeutica ed il rilascio del parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL; Sul suddetto documento l'organo di revisione AMFM ha già espresso parere; L'organo di revisione AMIU farà pervenire il parere propedeutico per l'approvazione.

Si rileva anche che in riferimento ai Bilanci AMIU in liquidazione sono iscritti "*crediti nei confronti dell'Ente proprietario*". E' opportuno a parere del dirigente, vista l'eterogeneità delle pronunce della Corte dei Conti, occorrerà demandare ad una più attenta verifica contabile, amministrativa e legale inerente la disciplina delle aziende speciali poste in liquidazione ed i connessi rapporti crediti/debiti con l'Ente locale, i contenuti del contratto di servizio, i servizi effettivamente resi dall'Ente, le eventuali attività *extra contrattuali* condotte e le attività previste non condotte, lo stato dei pagamenti effettuati a scomputo dall'Ente.

In definitiva, richiamate principalmente le statuizioni della legge 147/2013 comma 550-552 e del D.Lgs 175/2016 e smi, il rendiconto della gestione per l'anno 2018 prevede l'attivazione prudenziale del fondo perdite partecipate in applicazione della suddetta normativa per un importo di Euro 875.000. Sulle attività post messa in liquidazione e sulla eventuale copertura del deficit di liquidazione si rimanda all'approvazione degli atti del progetto generale di liquidazione con il relativo parere dell'organo di revisione dell'Ente come risulta dalle note informative da allegare al redigendo rendiconto della gestione 2018 asseverate dagli organi di revisione e di liquidazione. Dopo l'approvazione del Rendiconto della gestione 2018 si procederà alla variazione del bilancio di previsione 2019-2021 al fine di imputare il Fondo perdite partecipate per euro 875.000,00.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza ma evidenzia al contempo la necessità di monitorare lo status amministrativo ed economico-finanziario oltre che patrimoniale delle aziende speciali dell'Ente poste in liquidazione. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni di dettaglio, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione della liquidazione oltre che sull'iter procedimentale di competenza del consiglio comunale dell'Ente.

Per una valutazione esaustiva del quadro amministrativo inerente le società a partecipazione pubblica dell'Ente vengono richiamati i seguenti atti già adottati dall'anno 2018/2019:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.185 del 4.10.2017 – Revisione straordinaria partecipate del comune di Vittoria;
- la deliberazione di giunta Comunale n.34/2018 – Nuovo Regolamento del controllo analogo delle società partecipate del comune di Vittoria;
- la deliberazione di giunta Comunale n. 35/2018 - Piano di controllo delle Società partecipate del comune di Vittoria Anno 2018;
- Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2.2019 ed i relativi allegati inviate alla Corte dei Conti ed al MEF (piani di Revisione Società Partecipate Ordinaria 2018)

Di seguito l'elenco delle società partecipate/speciali e delle quote possedute dal comune di Vittoria con l'indicazione dei procedimenti in atto a seguito Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2.2019.

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta - approvata	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA In liquidazione	18,2	Mantenere Rapporto non riconciliato – contenzioso pendente	In liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenere	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Sollecito recesso	In liquidazione
AMIU AZIENDA SPECIALE In liquidazione	100	In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione, come risulta dagli atti d'ufficio note: 137, 222, 724/PFB del 2018	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione
A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA In liquidazione Deliberazione C.C. N. 174/2017	100	In attesa della approvazione del Piano Generale di Liquidazione al 31.12.2018 – Deliberazione 174/2017 – n. 67/2018	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione – trasmesso all'organo di revisione il 31.12.2018.
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenere	Attiva
SOGEVI SRL	16,69	Sollecito Recesso	Proposta di messa in liquidazione a seguito di Assemblea Straordinaria (Convocata l'11 dicembre 2018 e rinviata al 30.1.2019 e rinviata al 30.3.2019

CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Sollecito Recesso	Commissariato
SOSVI SRL	1	Sollecito Recesso	In attesa di atti conseguenziali della SOSVI come formalmente richiesto

Si richiamano le Note Prot. Gen. NN. 46624 del 19.10.2017, Prot. N. 1108/S.E. del 27.12.2017, Prot.N. 41 [S.E. del -22.012018, Prot. Gen.N. 3986 del 30.01.2018, Prot. Gen.N. 10753 del 14.03.2018, Prot.N. 150/SS.E. del 02.04.2018, Prot.N. 377/SE.PP-CC. Del 30.05.2018, Prot.N. 587/SE-.PP,CC. del 24.07.2018, prot. n. 701/SE-PP.CC DEL 24.09.2018 e la comunicazione sul controllo 2019, inviate dalla Direzione Sviluppo Economico alle Società Partecipate ed alle Aziende Speciali in liquidazione e alle altre partecipate il cui contenuto qui si intende richiamato *per relationem*, pur se non materialmente trascritto inerenti le richieste e azioni di monitoraggio sul personale, anticorruzione, amministrative. Allo stesso tempo è richiamata la nota di richiesta alla Vittoria Mercati srl di modifica dello statuto e del contratto di servizio in ossequio al D.Lgs 175/2016 e delle disposizioni della Commissione Straordinaria prot. N. 856 SSE PP.CC /2018. **Per l'anno 2018 la suddetta partecipata non ha ricevuto alcun contributo finanziario da parte del comune di Vittoria.** Il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 7 del D.Lgs 175/2016 e del tetto minimo di fatturato (anche in assenza di ricavi da contratto di servizio) è stato rilevato nell'atto di revisione ordinaria dell'anno 2018 – Deliberazione n. 2.2019 trasmessa la MEF per le verifiche conseguenziali. Maggiori dettagli sono riportati nella relazione al Piano di revisione ordinaria 2018 – nota prot. n. 1020 SSE del 17.12.2018.

I siti web delle società partecipate sono indicati nel sito dell'Ente: www.comunevittoria.gov.it. Bilanci consuntivi ed adempimenti previsti dalle società partecipate previsti dal D.Lgs 175/2016 e dal D.Lgs 100/2017 sono pubblicati nei siti web in applicazione del D.Lgs n.33/2013 e del D.Lgs n.97/2016 anche per le società partecipate.

[EVENTUALE Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016) [nel caso di enti che avevano individuato, entro il 31.12.2017, partecipazioni da dismettere]

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; deliberazione di consiglio comunale n. 185/2017.

a tal riguardo, risultano coinvolte in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie per le quali la Direzione competente a sollecitato le rispettive società a più riprese.

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta - approvata	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA In liquidazione	18,2	Mantenere	In liquidazione

		Rapporto non riconciliato – contenzioso pendente	
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenere	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Sollecito recesso	In liquidazione
AMIU AZIENDA SPECIALE In liquidazione	100	In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione, come risulta dagli atti d'ufficio note: 137, 222, 724/PFB del 2018	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione
A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA In liquidazione Deliberazione C.C. N. 174/2017	100	In attesa della approvazione del Piano Generale di Liquidazione al 31.12.2018 – Deliberazione 174/2017 – n. 67/2018	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione – trasmesso all'organo di revisione il 31.12.2018.
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenere	Attiva
SOGEVI SRL	16,69	Sollecito Recesso	Proposta di messa in liquidazione a seguito di Assemblea Straordinaria (Convocata l'11 dicembre 2018 e rinviata al 30.1.2019 e rinviata al 30.3.2019)
CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Sollecito Recesso	Commissariato
SOSVI SRL	1	Sollecito Recesso	In attesa di atti consequenziali della

			SOSVI come formalmente richiesto
--	--	--	----------------------------------

[EVENTUALE Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016) [nel caso di enti che abbiano provveduto a effettuarla prima dell'approvazione del bilancio di previsione]

L'Ente ha provveduto, in data 8.01.2019 Deliberazione n. 2.2019 trasmessa la MEF per le verifiche consequenziali. Maggiori dettagli sono riportati nella relazione al Piano di revisione ordinaria 2018 – nota prot. n. 1020 SSE del 17.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono riportati in tabella a conferma del piano 2018:

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta - approvata	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA In liquidazione	18,2	Mantenere Rapporto non riconciliato – contenzioso pendente	In liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenere	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Sollecito recesso	In liquidazione
AMIU AZIENDA SPECIALE In liquidazione	100	In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione, come risulta dagli atti d'ufficio note: 137, 222, 724/PFB del 2018	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione
A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA In liquidazione Deliberazione C.C. N. 174/2017	100	In attesa della approvazione del Piano Generale di Liquidazione al 31.12.2018 – Deliberazione 174/2017 – n. 67/2018	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione – trasmesso

			all'organo di revisione il 31.12.2018.
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenere	Attiva
SOGEVI SRL	16,69	Sollecito Recesso	Proposta di messa in liquidazione a seguito di Assemblea Straordinaria (Convocata l'11 dicembre 2018 e rinviata al 30.1.2019 e rinviata al 30.3.2019)
CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Sollecito Recesso	Commissariato
SOSVI SRL	1	Sollecito Recesso	In attesa di atti consequenziali della SOSVI come formalmente richiesto

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14.01.2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 1.4.2019 a seguito della riapertura della piattaforma del MEF.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio rileva l'attivazione del piano di controllo 2018 delibera n. 35.2018 e n.34 nuovo regolamento per il controllo analogo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.138.202,81	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.713.786,24	8.056.786,24	8.056.786,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	177.701,21	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	176.471,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.850.758,84 0,00	8.443.897,23 0,00	8.241.897,23 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-387.110,99	-185.110,99

Investimenti senza esborsi finanziari

NON Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.238.041,91	1.166.379,18	1.172.415,99	1.087.941,24	1.087.941,24
Entrate correnti	41.905.157,28	42.337.131,01	46.202.408,26	48.852.529,04	44.238.864,81
Incidenza su entrate correnti	2,95%	2,75%	2,54%	2,23%	2,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	24.954.271,55	26.641.306,00	22.537.709,81	21.172.537,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)				
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	24.954.271,55	26.641.306,00	22.537.709,81	21.172.537,20
Nr. Abitanti al 31/12	64.111	64.111	64.111	64.111
Debito medio per abitante	38923,54%	41554,97%	35154,20%	33024,81%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.238.041,91	1.166.379,18	1.172.415,99	1.087.941,24
quota capitale	1.312.690,00	1.415.525,61		
Totale fine anno	2.550.731,91	2.581.904,79	1.172.415,99	1.087.941,24

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2018-2020);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

si evidenzia Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Si rimanda alla nota prot. n. 745 PFB/2018 del Responsabile del Servizio Finanziario e alla note e relazioni richiamate nella suddetta nota:

entrate	spese
...TARI, CANONE IDRICO E RECUPERO EVASIONE	COPERTURA DEBITI FUORI BILANCIO e TRANSAZIONI PER PASSIVITA' PREGRESSE

(N.B. Proporre il termine del 30/6/2019, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate)

(N.B. Suggestire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsionali o gestionali, quali ad esempio:

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti derivanti da fondi regionali per progetti ammessi già a finanziamento.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e rilevati i dati del portale del federalismo fiscale, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno tuttavia essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti : TARI, CANONE IDRICO, RECUPERO EVASIONE

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.;
- ha attenzionato le criticità dell'Ente in merito:
 1. alla gestione di cassa per la quale l'Ente si è già attivato per il reperimento di fondi di anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 243 quiquies del TUEL e art. 1 comma 277 della legge n. 205/2017 – note prot. n. 142 e 75 GAB 2018. Inoltre con deliberazione della Commissione Straordinaria è stata richiesta al Tesoriere l'estensione a 4/12 dell'anticipazione di tesoreria come statuito dalla legge di bilancio 2019 n. 145/2018;
 2. Alla copertura dei debiti fuori bilancio e passività pregresse come risulta dalla nota integrativa allegato D per la copertura di spese per servizi di energia elettrica, fonia e rete dati, servizi canile, servizi sociali, lavori e transazioni approvate ed in corso formalizzazione.
 3. Alla gestione dei procedimenti di liquidazione delle aziende speciali AMIU ed AMFM in liquidazione. Si rimanda alla sezione di dettaglio sulla descrizione del procedimento e dei provvedimenti adottati anche in riferimento agli accantonamento nel rendiconto della gestione 2018 da riportate al bilancio 2019-2021 e all'attività amministrativa dell'anno 2018/2019 che ha condotto alla presentazione di die programmi generali di liquidazione delle suddette aziende speciali;
 4. Alla contabilizzazione dei residui attivi e l'andamento delle riscossioni, in rallentamento nell'anno 2018, dando atto dell'avvio in itinere della procedura ad evidenza pubblica deliberata dall'Ente per l'affidamento della riscossione coattiva.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signatures of the members of the Revision Body]